

verifica del fenomeno delle cosiddette "liste d'attesa", è stato riconosciuto con sentenza n. 80/2007 il potere di vigilanza sulle aziende in capo alla Provincia.

Al perseguimento degli obiettivi di convergenza e stabilità derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, la Provincia concorre secondo quanto stabilito dai patti di stabilità (art. 4 della L. 405/2001 di conversione del D.L. 347/2001), anche con riferimento alle aziende sanitarie afferenti al territorio, ed anche con riguardo alla spesa per il personale, in applicazione dell'Accordo in Conferenza Unificata del 28.7.2005 punti 7 e 12. Infatti per le Province autonome gli obiettivi di finanza pubblica si applicano al complesso dell'attività (art. 28 punto 4 e ss. L. 448/1998), fermo restando la specifica disciplina per le spese della sanità, in quanto Stato, Regioni e Province autonome sono chiamate a condividere le responsabilità dell'eventuale mancata realizzazione degli obiettivi stessi, per la quota ad essi imputabile (art. 2 D. Lgs. n. 170/2006). L'Intesa in Conferenza Stato, Regioni e Province autonome del 28.3.2006, finalizzata al riparto delle disponibilità finanziarie destinate al servizio sanitario nazionale per il 2006, ai sensi dell'art. 115 comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 112/98, determina il fabbisogno finanziario 2006 di parte corrente dei livelli essenziali di assistenza in provincia di Bolzano in 702,4 milioni di euro. La proposta, che individua un limite alla spesa assunto come virtuale dal servizio sanitario provinciale, in quanto in regime di autofinanziamento, è stata trasmessa alla Provincia di Bolzano con nota n. 20314 del 25.9.2006 ed ha trovato conferma nella delibera di riparto del CIPE n. 140 del 17.11.2006. Con riguardo alla spesa di personale, la quota teorica 2006 da scorporare dal riparto di calcolo delle economie di spesa per gli altri enti del SSN, in relazione all'art. 1 comma 98 della legge 311/2004, è stata fissata in sede di Intesa nella Conferenza Unificata del 15.2.2007 (tavolo tecnico del 23.1.2007) in euro 5.294.001,67 e recepisce l'importo concordato nel patto, sulla base del criterio di proporzionalità a parità di condizioni con le Regioni a statuto ordinario. In relazione a quanto stabilito dal comma 38 dell'art. 1 della L. 311/2004 e per effetto dell'art. 6 comma 3 lett. b del D.P.C.M. 15.02.2006, alla realizzazione delle economie di spesa lorde la Provincia concorre per l'anno 2006 con interventi a carattere strutturale, da realizzarsi mediante misure correttive dell'andamento tendenziale di spesa corrente. Gli interventi predisposti con legge finanziaria provinciale 2006 (L.P. 13/2005) concernono il blocco delle assunzioni, ad esclusione del ruolo sanitario (le Aziende hanno provveduto con propria delibera a fissare l'obiettivo di riduzione di 28 unità di personale), ed il contenimento delle spese correnti di funzionamento e degli incarichi esterni per studi, consulenze e ricerche (in misura del 10% rispetto all'anno precedente).

Analisi della spesa

Il finanziamento del servizio sanitario provinciale ha assorbito nell'anno 2006 il 24,1% delle risorse di bilancio complessivamente impegnate (23,3% nel 2005), per un ammontare pari a 1.103,6 milioni di euro.

A fronte della sostanziale invarianza della spesa in conto capitale, che registra rispetto al 2005 una variazione in diminuzione dello 0,1%, la spesa corrente segna un incremento del 2,9%, andando ad incidere sulla spesa sanitaria totale per il 92,1% (91,9% nel 2005). Tale tasso di crescita presenta un andamento accelerato rispetto a quello più generale del bilancio, dove l'incremento della spesa corrente è pari all'1,6%, e riconduce ad una compressione delle spese di investimento per effetto della dinamica di espansione fisiologica della spesa corrente. Il trend riflette tuttavia il quadro previsionale di evoluzione della spesa del comparto sanitario desumibile dal bilancio 2006, in quanto espressione degli esiti attesi dalla manovra correttiva impostata con la legge finanziaria.

Spese correnti

(in milioni di euro)

Anni	Previsioni	Impegni	Variazioni impegni in termini assoluti	Variazioni impegni in termini percentuali	Pagamenti	Residui passivi
2001	783,1	780,4	+53,9	+7,4	655,0	125,4
2002	848,8	844,2	+63,8	+8,1	763,4	80,8
2003	911,2	903,5	+59,3	+7,0	780,5	123,0
2004	971,9	970,1	+66,6	+7,3	846,6	123,5
2005	991,3	988,1	+18,0	+1,8	858,7	129,4
2006	1.019,7	1.016,8	+28,7	+2,9	888,7	128,1

L'andamento della spesa corrente (+2,9%), con impegni di competenza in 1.016,8 milioni di euro, pur confermando la flessione positiva rispetto al quadriennio 2001/2004, e conseguentemente l'efficacia delle misure organizzative di contenimento della spesa, è tuttavia sintomatico di una certa difficoltà nel governo economico del sistema complessivo, basato sull'integrazione tra obiettivi di equilibrio economico-finanziario con obiettivi istituzionali di tutela della salute. In attesa che gli interventi strutturali di riorganizzazione in atto (in particolare l'avvio dell'azienda unica) inducano ad una più incisiva correzione della crescita dei consumi finali, si è affinato il processo di governance, tramite il sistema di responsabilità manageriale *Balanced Scorecard System* (BSC), utilizzato come strumento di allineamento strategico, in grado di assegnare significato agli obiettivi di medio periodo. In

coerenza con la programmazione pluriennale sono stati attribuiti alle aziende gli obiettivi quantitativi e qualitativi annuali, pesati in base al criterio della priorità e tradotti in indicatori specifici nelle prospettive dei risultati (rispetto budget economico, assicurazione dei LEA), dei processi interni (miglioramento, appropriatezza e sicurezza, d'uso delle risorse, integrazione e continuità assistenziale, razionalizzazione dell'organizzazione), dei clienti (miglioramento accessibilità, d'immagine, attenzione esigenze personali), del patrimonio professionale (sviluppo competenze, conoscenza sistema e programmazione, sistema informativo). Assolutamente vincolante e prioritario in vista dell'unione delle aziende è stato considerato l'obiettivo del pareggio di bilancio, che ha spinto a riconfermare il sistema di compartecipazione al costo delle prestazioni di cui alla L.P. n. 7/2001 ed i vincoli di spesa in sede di accordi di budget con i direttori generali (progetto riduzioni costi dall'1,26 all'1,87%), nonché ad introdurre ulteriori meccanismi di correzione del sistema di finanziamento. Il riparto, basato sul criterio prevalente della quota capitaria corretta (pesata in base alle fasce d'età e ai livelli di assistenza), risulta infatti rimodulato in corso d'anno con delibere giuntali secondo il criterio del fabbisogno oggettivamente rilevato. Il pareggio di bilancio è stato conseguentemente raggiunto rispettando le assegnazioni iscritte in sede di budget e di assestamento, come si evince dai dati non ancora ufficiali di preconsuntivo 2006 (utile complessivo 2006 di 1.261 milioni di euro). Si noti che è stata accordata alle aziende la proroga del termine per la consegna dei bilanci, nella considerazione della contestuale chiusura di fine attività. In ordine agli obiettivi qualitativi, va sottolineato che non risultano raggiunti i traguardi di funzionalità e di dimensione dell'area ospedaliera già posti dal piano sanitario provinciale 2000/2002 (relazione sanitaria 2005), dove continuano a permanere margini per il recupero di efficienza, efficacia ed appropriatezza delle prestazioni; in tal senso il sistema di sanità provinciale rimane ancora troppo ospedalentrico. Con riguardo alla spesa farmaceutica convenzionata, ben al di sotto del tetto percentuale del 13% fissato dal D.L. 347/2001, i dati di Federfarma per il 2006 indicano una riduzione complessiva di 10 punti percentuali rispetto al 2005 della spesa lorda, che passa a 71,5 milioni di euro, con la media procapite più bassa sul territorio nazionale di appena 151 euro e 5,31 ricette. L'incidenza della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale sul totale dei costi di produzione è pari al 9,4%.

Sulla spesa del personale, che nella composizione della spesa corrente rappresenta la voce più rilevante, ha pesato nell'anno la firma del rinnovo del contratto di intercomparto per il periodo 2005/2006 (parte economica - escluso personale medico e dirigenziale). Il costo del personale dipendente sui costi di produzione è

pari al 41,36% (41,45% nel 2005). Effetti sulla spesa deriveranno inoltre dall'applicazione della recente sentenza della Corte Costituzionale n. 50/2007, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14 della L.P. n. 16/1995, riconoscendo ai dirigenti sanitari il diritto di opzione per il rapporto di lavoro non esclusivo, in quanto espressione del principio fondamentale di cui all'art. 2 del D.L. n. 81/2004, volto a garantire una tendenziale uniformità tra le diverse legislazioni ed i sistemi sanitari in ordine ad un profilo qualificante del rapporto tra sanità e utenti. Pressoché costante è l'incidenza degli acquisti dei beni sanitari e non sul totale dei costi di produzione, che i dati di preconsuntivo indicano in misura pari all'11% (10,41 nel 2005).

Spese in conto capitale

(in milioni di euro)

Anni	Previsioni	Impegni	Variazioni impegni in termini assoluti	Variazioni impegni in termini percentuali	Pagamenti	Residui passivi
2001	75,5	75,4	-18,9	-20	14,7	60,7
2002	98,0	96,8	+21,4	28,3	17,8	79,0
2003	143,8	142,8	+46,0	47,4	13,9	128,9
2004	82,0	81,6	-61,2	-42,9	17,1	64,5
2005	86,9	86,9	+5,3	+6,5	9,9	77,0
2006	86,9	86,8	-0,1	-0,1	8,6	78,2

Il piano sanitario 2000/2002 – punto 5.4 – identifica le risorse finanziarie da destinare a copertura di investimenti in c/capitale (per l'attuazione delle politiche finalizzate a garantire l'adeguamento delle strutture edilizie e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario sulla base dei programmi pluriennali di riqualificazione dell'offerta strutturale e tecnologica deliberati dalla Giunta provinciale), nel 14% della spesa sanitaria corrente (media dell'ultimo quadriennio). Nel procedere all'analisi storica del rapporto percentuale della spesa complessiva per investimenti (aziende sanitarie e Provincia) rispetto alla spesa complessiva corrente, la relazione sanitaria 2005 a cura dell'Osservatorio epidemiologico della Provincia Autonoma di Bolzano evidenzia una variabilità temporale degli impegni di spesa tra gli anni (dal 1995 al 2005), dovuta alla natura stessa degli investimenti ed all'entità dei fondi pervenuti dallo Stato a sostegno delle spese di investimento (più consistenti nel 1995, 1996 e 2003). Si riscontra conseguentemente un'incidenza percentuale in corrispondenza del 1996 del 22,2%, a fronte di un 7,9% nel 2005.

L'osservazione delle risultanze contabili esposte nella tabella sopra riportata, mostra inoltre come il volume degli investimenti in termini di impegni di competenza accusi nel 2006 un'ulteriore lieve flessione rispetto al 2005 in misura pari allo 0,08%.

Il flusso finanziario prevalente è destinato alle aziende sanitarie e si è concentrato nell'unità previsionale di base 10200 - strutture e attrezzature per il servizio sanitario pubblico a carico delle aziende, con stanziamenti definitivi di competenza per un ammontare pari a 43,1 milioni di euro, poco meno del 3% rispetto al 2005. Considerevole rimane la mole dei residui totali a fine esercizio, 148,2 milioni di euro, dei quali 40 provenienti dalla competenza e 108,2 da esercizi precedenti, che rappresentano sostanzialmente le disponibilità finanziarie per portare a termine la realizzazione delle opere di ristrutturazione edilizia iniziate.

La voce maggioritaria dell'aggregato è rappresentata dalla categoria di intervento 10200.15 "assegnazioni alle aziende di quote del fondo sanitario provinciale per lavori di costruzione, ampliamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di beni immobili, impianti e attrezzature, nonché per lavori la cui esecuzione è delegata alle aziende sanitarie dall'Amministrazione provinciale", 21,8 milioni di euro comprensivi delle rassegnazioni dei residui perenti, che rileva una variazione negativa degli stanziamenti definitivi di competenza del 20% (- 5,70 milioni di euro), riconducibile tuttavia al completamento del programma di interventi di edilizia sanitaria cofinanziati dallo Stato in attuazione alla L. 67/1988. Il programma pluriennale di investimenti per lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria risulta aggiornato per il quinquennio 2006/2010 con deliberazioni della Giunta provinciale n. 851 del 13.03.2006 e n. 3581 del 2.10.2006 di successiva integrazione e modifica. La rimodulazione, in allargamento, comprende 21 interventi di riqualificazione strutturale, attinenti sostanzialmente all'area sanitaria ospedaliera, di cui 9 di nuovo avvio, con costo complessivo delle opere da realizzare in 146,9 milioni di euro. Il relativo grado di copertura finanziaria si attesta intorno al 95% dei costi previsti. Gli interventi più significativi concernono i lavori di ristrutturazione interna ed amministrazione presso l'Azienda sanitaria di Brunico (programma planivol. Limacher) e del blocco A dell'ospedale di Bressanone. A fronte degli interventi di manutenzione straordinaria programmati dalle aziende sono stati assegnati finanziamenti su base percentuale per complessivi 6,9 milioni di euro.

Gli stanziamenti affluiti sul capitolo 10200.00 "assegnazione alle aziende di quote del fondo sanitario provinciale per l'acquisto di dispositivi medici" ammontano a 13,9 milioni di euro e crescono del 38% rispetto all'esercizio precedente. Essi costituiscono il tetto di spesa massima destinata agli investimenti in tecnologie

biomediche, settore di notevole impatto economico in termini di assorbimento delle risorse finanziarie, amplificato altresì dall'alto costo delle tecnologie innovative. Nell'attuale regime di limitatezza delle disponibilità finanziarie, insufficienti rispetto all'effettivo fabbisogno, uno dei punti focali su cui si è concentrato il programma di pianificazione delle tecnologie, adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2348 del 26.6.2006 secondo le modalità previste dalla L.P. n. 1/81, è l'equità allocativa, al fine di garantire una distribuzione razionale delle tecnologie sul territorio provinciale. Per gli acquisti di nuove apparecchiature rilevanti (valore soglia fissato in euro 103.291,38 con deliberazione n. 6146/97), in esecuzione di progetti specifici, ovvero per la loro sostituzione nei casi di obsolescenza, sono stati affrontati gli aspetti dell'alta priorità, indispensabilità ed urgenza, mentre per le apparecchiature non rilevanti si è esercitata una regolazione di tipo indiretto, affidando la predisposizione del programma di acquisto alle aziende e ricorrendo per il finanziamento (su base percentuale) ad un set di indicatori opportunamente pesati (valore parco piccole macchine, produzione DRG equivalenti, posti letto pesati, indicatori di efficienza ospedaliera, specialistica, parco piccole macchine). In particolare emerge dal programma annuale di investimenti il rinnovo e potenziamento del settore radioterapico, progetto finanziato congiuntamente dallo Stato nell'ambito del programma nazionale di investimenti in sanità di cui all'art. 20 della Legge 67/1988: l'importo ammesso a finanziamento ai sensi dell'art. 28 comma 12 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e del D.M. 28.12.2001 è pari ad euro 106.601,00, destinato all'Azienda sanitaria di Bolzano e deliberato dalla G.P. in data 23.10.2006 (progetto specifico di acquisto di apparecchiature biomediche per il potenziamento della radioterapia di cui alla deliberazione n. 3869).

Con riguardo al cap. 10200.05 "assegnazione alle aziende sanitarie di quote del fondo sanitario provinciale per l'acquisto di strumenti, impianti, arredamenti e altri beni mobili", gli stanziamenti di competenza, pari a 5,3 milioni di euro, sono in ulteriore diminuzione rispetto al corrispondente capitolo di bilancio 2005 e sottolineano gli interventi tesi al contenimento della spesa, secondo una percentuale di riduzione pari al 17%. In quanto legata a problemi di ordine finanziario, l'assegnazione delle quote di fondo sanitario provinciale è risultata inadeguata a soddisfare le richieste di fabbisogno presentate delle aziende; si è disposto pertanto, in funzione di obiettivi predeterminati particolarmente rilevanti, sentito il parere del Comitato provinciale per la programmazione sanitaria, il finanziamento diretto di specifici progetti (sistema CD Patient, sistema archiviazione AROS, software per contabilità, cofanetti piani d'emergenza ospedali, sistemazione servizio interaziendale medicina ambientale), mentre il più generale sistema di riparto si è

basato anche per il corrente anno sulla selezione di criteri di proporzionalità, in rapporto al bacino d'utenza e alla consistenza e stato di conservazione dei beni esistenti, come definiti dal livello programmatico con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2466 del 3.7.2006.

Alla spesa sanitaria per investimenti sostenuta direttamente dalla Provincia -unità previsionale di base 10205 "strutture e attrezzature per il servizio sanitario pubblico a carico della Provincia" - risultano destinati stanziamenti definitivi di competenza per un ammontare complessivo pari a 37,5 milioni di euro, con un incremento dell'1,2%. Nella fattispecie le risorse sono sostanzialmente destinate al settore dell'edilizia sanitaria (cap. 10205.05), in relazione al programma poliennale di interventi, adeguato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1267 del 10.04.2006 e n. 3666 del 9.10.2006 sulla base delle disponibilità di bilancio per il quinquennio 2006/2010. Con riguardo alla concretezza degli interventi proposti è da osservarsi una realizzazione ancora parziale, ove si consideri che i finanziamenti autorizzati raggiungono solo il 50% dei costi complessivi d'opera previsti. Dato il livello di obsolescenza della struttura ospedaliera di Bolzano, è risultata prioritaria la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione generale dell'ospedale e dell'areale di Bolzano (costo d'opera 423,4 milioni di euro con un piano di finanziamento autorizzato in 117,6 milioni di euro, di cui 24,1 milioni di euro a carico dell'esercizio 2006), mentre per la costruzione del Centro di Formazione S. Maurizio di Bolzano sono stati destinati nell'anno 5,8 milioni di euro. Restano code di finanziamenti per il completamento dell'Ospedale di Silandro per 1,1 milioni di euro e del Centro di riabilitazione a Merano per 0,7 milioni di euro. Il programma comprende altresì due nuovi interventi in relazione all'ampliamento della base di elisoccorso e del rinnovamento della pista di atterraggio degli elicotteri presso l'Ospedale di Bolzano per complessivi 0,2 milioni di euro.

2.13 Attuazione dei programmi comunitari.

Nel 2006 è proseguita l'esecuzione dei progetti di intervento strutturali cofinanziati dall'Unione europea e dallo Stato, ed in misura minore dalla Provincia.

Per quanto concerne l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo 2000-2006, alla data del 31.12.2006 risultavano impegnati complessivamente 686.039.340,83 euro di cui pagati 549.717.581,46 euro a fronte di una spesa pubblica programmata di 578.066.459,00 euro come si evince dalla seguente tabella:

Quadro di attuazione dei programmi comunitari al 31.12.2006
Periodo 2000/2006

Intervento	Spesa pubblica programmata	Quota Provincia	Quota Stato	Quota UE	Quota Privati	Quota Impegni pubblici	Quota pagamenti pubblici	Tasso realizzaz Pagam/Impegni
Programma obiettivo2 (zone rurali in declino)	67.639.646,00	5.011.303,00	23.673.877,00	33.819.823,00	1.500.000,00	80.445.765,59	56.332.286,25	70,0 %
Programma obiettivo 3 Fondo sociale europeo	204.088.692,00	22.449.756,00	89.799.025,00	91.839.911,00	3.526.234,00	236.204.767,03	174.319.811,86	73,80 %
Interreg IIIA Italia/Austria (coop trans-frontaliera)	14.909.978,00	2.236.496,70	5.218.492,30	7.454.989,00	1.130.722,00	17.128.538,96	9.527.059,00	55,6 %
Interreg IIIA Italia/Svizzera (coop trans-frontaliera)	5.402.560,00	810.384,00	1.890.896,00	2.701.280,00	2.134.100,00	5.855.295,00	3.509.060,00	59,93 %
Interreg III C (collab. inter regionale)	1.702.000,00	255.300,00	595.700,00	851.000,00	0,00	1.689.623,66	646.721,95	38,28 %
Leader +	17.623.582,00	4.093.791,00	5.571.090,00	7.958.701,00	9.265.128,00	17.621.268,69	10.670.512,65	60,55 %
Regolamento 1257/1999 (sviluppo rurale)	266.700.000,00	20.800.000,00	126.800.000,00	118.700.000,00	100.900.000,00	327.094.081,90	294.712.129,75	90,1 %
Totale	578.066.458,00	55.657.030,70	253.549.080,30	263.325.705,00	118.456.184,00	686.039.340,83	549.717.581,46	80,13 %

Fonte: Provincia Autonoma di Bolzano.- Ripartizione n. 39. Affari Comunitari (valori indicizzati)

Com'è noto gli impegni per progetti cofinanziati dai fondi strutturali potevano essere effettuati fino al 31.12.2006. E' proseguita anche nel 2006 la prassi dell'Amministrazione di utilizzare fondi "overbooking" (vedasi tabella come la quota degli impegni abbia raggiunto un limite maggiore della spesa pubblica programmata), al fine di assicurare il completo utilizzo delle risorse comunitarie e nazionali a disposizione nell'ambito dei programmi comunitari, essendo di regola i pagamenti inferiori in sede di rendicontazione rispetto agli impegni.

Il rapporto pagamenti/impegni al dicembre 2006, ha raggiunto un'entità rilevante. Si consideri inoltre che dal 2007 i capitoli di bilancio non avranno più una dotazione finanziaria di competenza e si potrà procedere unicamente alla liquidazione in conto residui (i pagamenti dovrebbero essere effettuati possibilmente, ai sensi della circolare n. 8/2005 della Ripartizione 39 - Affari Comunitari, entro la prima metà del 2008 per consentire l'espletamento dei necessari controlli e certificazioni).

Nel 2006 sono state accertate in entrata sul bilancio provinciale trasferimenti provenienti dall'Unione europea (u.p.b. 230- assegnazione per il perseguimento degli obiettivi comunitari e u.p.b. 232 - altre assegnazioni dall'Unione europea) per complessivi 21,1 milioni di euro (in conto competenza) e 41,9 milioni di euro (in conto residui), di cui riscossi complessivamente 14,7 milioni di euro, mentre i cofinanziamenti dello Stato, sempre per il perseguimento di obiettivi e programmi di interesse comunitario (u.p.b. 212), sono stati complessivamente (competenza e residui) pari a 54,2 milioni di euro, di cui riscossi 17,2 milioni di euro. Al 31.12.2006 risultava inoltre giacente sul conto tesoreria centrale dello Stato intestato alla Provincia autonoma di Bolzano un importo pari a 16,4 milioni di euro (erogato dalla UE ma ancora non prelevato), importo che è influenzato di anno in anno dagli accordi in sede di patto di stabilità.

Si evidenzia che ai sensi delle vigenti norme comunitarie, affinché la Commissione UE trasferisca alla Provincia l'importo a saldo dei finanziamenti approvati, ma non ancora pagati, le dichiarazioni di spesa concernenti le singole forme di intervento devono essere corredate con un attestato redatto da un organismo indipendente dal servizio responsabile per la gestione e realizzazione. Tale organismo è stato individuato dalla Giunta provinciale nel Nucleo di valutazione, istituito presso la Direzione Generale con la L.P. n. 10/92, ed incaricato di espletare il controllo a campione cd. "di terzo livello" delle spese su almeno il 5% della spesa totale ammissibile, rilasciando una certificazione di legittimità e regolarità delle operazioni sulla base della dichiarazione finale di spesa. Nell'espletamento di tali compiti, il Nucleo di valutazione nel 2005 ha controllato diversi progetti dei programmi dei fondi

strutturali, riguardanti in particolare l'obiettivo 2, l'obiettivo 3 (FSE), Leader+ ed Interreg. IIIA Italia/Austria ed Italia /Svizzera.

I sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali sono disciplinati dal regolamento (CE) n. 438/2001. Dai controlli effettuati dal Nucleo di valutazione (n. 31 progetti controllati, 13 progetti in meno rispetto al 2005) e concernenti in particolare l'osservanza delle norme vigenti in materia, la concordanza dei documenti giustificativi, il destinatario finale e l'esistenza del bene nonché la realizzazione dell'opera oggetto di finanziamento, sono emerse problematiche in n. 4 casi, di cui n. 1 in merito alla procedura applicata e n. 3 in merito all'ammissibilità dei costi. Gli errori accertati sono stati comunicati ai competenti servizi, al fine della loro correzione. In particolare, nell'ambito del programma obiettivo2 risultano controllati n. 5 progetti (nel 2005 erano n. 12), n. 8 (nel 2005 erano n. 10) per quanto concerne l'iniziativa comunitaria Leader+, n. 3 (nel 2005 erano n. 4) l'iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia/Austria, n. 2 per l'iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia /Svizzera e n. 13 (nel 2005 erano n. 16) progetti relativi al Fondo Sociale europeo (obiettivo 3). Nel corso dell'anno, non risultano effettuati controlli da parte della competente Commissione europea, del Fondo di rotazione e della Corte dei conti europea.

Relativamente alle notifiche alla Commissione europea da parte della Provincia ai sensi dell'art 88, c. 3 del vigente Trattato sull'Unione europea dei progetti istitutivi o modificativi di aiuti pubblici che possono falsare la concorrenza nel mercato comune, a cura della Ripartizione Affari comunitari, anche nel 2006 risultano notificati due regimi di aiuto: la deliberazione della Giunta provinciale n. 2072 del 12 giugno 2006 modificativa dei criteri per la concessione degli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole di cui alla L.P. n. 11/1998 in materia di "aiuti agli investimenti nel settore agricolo" nonché la deliberazione della Giunta provinciale n. 639 del 27 febbraio 2006 (contributo a favore di investimenti ecologico/ambientali) a supporto della L.P. n. 4 del 13 febbraio 2002, "interventi della Provincia autonoma di Bolzano per il sostegno all'economia".

Non risultano trasmesse informazioni sintetiche relative ai regimi di esenzione, mentre risultano pervenute dalla Commissione europea n. 6 comunicazioni (di cui due in formato elettronico), relative ad informazioni preventive inerenti due regimi di aiuto.

In base ai dati forniti dall'Amministrazione provinciale, la Commissione europea non risulta aver attivato nel 2006 alcun procedimento ai sensi dell'art. 88, c.2 del Trattato dell'Unione europea volto a sopprimere od a modificare regimi di aiuto, né risultano pervenute richieste di informazioni complementari.

Risulta sempre in vigore il protocollo d'intesa tra la Provincia autonoma di Bolzano ed il Comando Regionale Trentino Alto Adige della Guardia di Finanza, ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali (n. 2/39.0 dell'8 novembre 2002).

Con riguardo all'obbligo di comunicazione, entro i due mesi successivi al termine di ogni trimestre, dell'elenco delle irregolarità e delle frodi che hanno formato oggetto di un primo atto di accertamento (ai sensi del disposto e degli artt. 3 e 5 del regolamento (CE) n. 1681/94 e degli artt. 3 e 5 del Regolamento (CE) n. 1831/94), la Ripartizione Affari Comunitari ha dato atto, nel corso dell'attività istruttoria, che nell'intero periodo di programmazione (2000-2006) non sono state comunicate alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, né irregolarità né frodi, confermando invece come le comunicazioni trimestrali negative, siano state regolarmente effettuate.

2.14 L'attività contrattuale.

La normativa di riferimento è costituita dalla L.P. n. 17/93 (c.d. legge sulla trasparenza successivamente integrata dalla L.P. n. 13/2005) tuttora in vigore, dal relativo regolamento di esecuzione (D.P.G.P. n. 25/95, modificato con D.P.P. n. 41/2005), dalla L.P. n. 6/98 (Norme per l'appalto e l'esecuzione di lavori pubblici, integrata dalla L.P. n. 8/2005) e dal relativo regolamento di esecuzione (D.P.G.P. n. 41/2001, modificato e integrato con D.P.P. n. 16/2005), disciplinanti rispettivamente la materia dei contratti e quella degli appalti e dell'esecuzione dei lavori pubblici.

La seguente tabella espone i pagamenti relativi agli acquisti di beni dell'anno 2006 (esclusi i servizi), suddivisi per ripartizioni:

Ripartizioni	Importi pagati anno 2006
Rip. 1	361.550,73
Rip. 2	4.268.356,65
Rip. 4	5.239,93
Rip. 6	128,88
Rip. 7	6.671,51
Rip. 8	32.555,62
Rip. 9	1.514.278,79
Rip. 10	102.527,62
Rip. 11	4.401.869,99
Rip. 12	14.503.380,95
Rip. 13	183.555,10
Rip. 14	911.351,04
Rip. 15	557.385,94
Rip. 16	3.440.971,91
Rip. 17	1.275.903,06
Rip. 18	196.435,67
Rip. 19	18.056,50
Rip. 20	5.220.511,76
Rip. 21	1.589.422,09
Rip. 22	2.021.737,86
Rip. 23	548.437,75
Rip. 24	100.793,06
Rip. 26	910.917,66
Rip. 27	2.643,00
Rip. 28	487.424,51
Rip. 29	1.395.106,18
Rip. 30	3.778.002,02
Rip. 31	184.817,18
Rip. 32	2.975.558,15
Rip. 34	65.505,36
Rip. 35	121.640,09
Rip. 36	14.038,41
Rip. 37	28.627,61
Rip. 38	1.153.730,23
Rip. 39	192.130,82
Rip. 40	8.684,40
Rip. 41	113.197,12
Totale	52.693.145,15

Fonte: Ufficio Spese della Provincia autonoma di Bolzano

Di seguito si evidenzia l'intera attività contrattuale delle 41 Ripartizioni (esclusi gli appalti di lavori, servizi e il ricorso alle collaborazioni esterne), suddivisa per procedure di scelta del contraente:

RIP.	PROCEDURA APERTA				PROCEDURA RISTRETTA				APPALTO CONCORSO				PROCEDURA NEGOZIATA E AFFIDAMENTO DIRETTO				IN ECONOMIA			
	Importo		Num. Proc.	Importo	Importo		Num. Proc.	Importo	Importo		Num. Proc.	Importo	Importo		Num. Proc.	Importo		Num. Proc.	Importo	
	Impegnato	Pagato			Impegnato	Pagato			Impegnato	Pagato			Impegnato	Pagato		Impegnato	Pagato			Impegnato
1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	517.385,10	-	-	317.873,10	-	-	-	-	-	
3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9	2	441.600,00	-	3	605.531,74	341.909,00	-	-	-	17	1.103.179,03	-	-	920.124,43	-	-	-	-	-	
10	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	33.402,77	-	-	29.242,77	-	-	-	-	-	
12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
14	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	70.000	-	-	70.000	-	-	-	-	-	
15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	135	315.034,60	-	-	258.781,34	249	243.953,49	-	-	-	
16	2	1.848.348,00	553.034,28	-	-	-	-	-	-	436	2.217.003,34	-	-	1.693.936,47	273	1.461.627,16	-	-	-	
17	1	367.500,00	332.100,00	24	450.717,40	451.597,96	-	-	-	42	567.448,47	-	-	187.448,47	150	549.436,69	-	-	-	
18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	60.770,40	-	-	39.342,00	221	497.639,95	-	-	-	
19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
20	1	322.530,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
23	2	15.899,16	15.899,16	-	-	-	-	-	-	11	23.719,60	-	-	23.719,60	2	1.696,00	-	-	-	
24	-	-	-	-	-	-	-	-	-	260	1.448.871,85	-	-	947.941,72	16	32.994,48	-	-	-	

I dati menzionati evidenziano il notevole utilizzo delle procedure negoziate e degli affidamenti diretti.

Per quanto concerne in particolare il settore dei lavori pubblici, le procedure contrattuali espletate dalle Ripartizioni interessate e che hanno fornito i dati (Rip. 6. Amministrazione del Patrimonio, Rip. 10. Infrastrutture, Rip. 11. Edilizia e Servizio tecnico, Rip. 12. Servizio strade, Rip. 26. Protezione Antincendi, Rip. 29. Agenzia Provinciale per l'Ambiente, Rip. 30. Opere Idrauliche, Rip. 37 Acque pubbliche ed energia) relativamente agli impegni di spesa, possono così riassumersi:

- n. 43 gare di appalto sotto la soglia comunitaria per lavori, infrastrutture ed impiantistica, per un importo complessivo a base d'asta di 35.495.212,95 euro, cui è seguita la stipulazione di n. 19 contratti dei quali n. 4 a seguito di pubblico incanto per 8.685.349,30 euro e n. 15 a seguito di trattativa privata per 12.304.636,03 euro;
- n. 21 gare sopra la soglia comunitaria (sempre nel medesimo settore), per un importo complessivo a base d'asta di 240.490.666,18 euro, cui è seguita la stipulazione di n. 17 contratti per un importo complessivo di 59.731.842,20 euro;
- n. 548 gare sotto la soglia comunitaria nel settore delle forniture per un importo a base d'asta di 3.909.844,92 euro, cui è seguita la stipulazione di n. 84 contratti di cui n. 1 a seguito di licitazione privata per 127.724,80 euro, 68 a seguito di trattativa privata per 377.148,00 euro e n. 15 a seguito di gara informale per 154.211,5 euro ;
- n. 13 gare sopra la soglia comunitaria nel settore delle forniture per un importo a base d'asta di 21.165.089,03 euro, cui è seguita la stipulazione di n. 8 contratti di cui n. 5 a seguito di pubblico incanto per 2.389.898,40, n. 2 a seguito di licitazione privata per 1.133.030,00 e n. 1 a seguito di trattativa privata per 45.400,00 euro;
- n. 42 appalti di servizi sotto la soglia comunitaria per un importo a base d'asta di 434.077,28 euro, cui è seguita la stipula di n. 42 contratti dei quali n. 15 per affidamento diretto per 329.629,68 euro e n. 27 per spese in economia per 104.447,60 euro;
- n. 1.117 incarichi libero-professionali per servizi attinenti alla realizzazione di lavori pubblici (es. progettazioni, direzione lavori) sotto la soglia comunitaria, per un importo complessivo impegnato di 18.338.756,78 euro;
- n. 7 sono stati gli incarichi (sempre della medesima tipologia), con importi sopra la soglia comunitaria per un importo complessivo impegnato di 2.425.512,18 euro;
- n. 3.430 sono stati gli incarichi di affidamento di lavori (escluso servizi), sempre riferiti ai lavori pubblici, per un importo complessivo di euro 68.245.276,26.

Con riguardo alla gestione del patrimonio immobiliare della Provincia (disciplinata dalla L.P. n. 2/87) nell'anno 2006 la competente ripartizione ha amministrato direttamente circa 67,5 milioni di euro, esclusi gli espropri, di cui circa 28,9 milioni di euro sono stati spesi per acquisti immobiliari.

Risulta che durante l'anno sono stati gestiti complessivamente n. 310 contratti relativi a fitti, comodato o concessioni di cui n. 33 di nuova stipula per un importo pari a 45.463,77 euro.

Di converso sono stati gestiti n. 164 contratti passivi relativi a fitti e comodati di cui n. 11 di nuova stipula per un importo pari a 312.866,90 euro.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate n. 15 concessioni in uso di beni immobili, mentre ammontano a n. 14 le segnalazioni di furto e perdita di beni mobili e a n. 40 quelle relative a danneggiamento di veicoli inviate ai direttori di ripartizione dell'Amministrazione provinciale, ai fini di una eventuale denuncia alla Corte dei conti.

Si segnala che dall' 1 gennaio 2006 è in vigore una nuova classificazione del patrimonio provinciale, approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 4897/2005.

La consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2006 risultava la seguente:

Totale particelle immobiliari al 31.12.2006	5.389
Totale beni mobili al 31.12.2006	125.984
Partecipazioni a Società e Fondi	25
Cespiti opere in corso	73
Valore complessivo dei beni al 31.12.2006 (in milioni)	4.731,6

Il competente Ufficio espropri risulta aver liquidato indennità di espropriazione per 8 milioni di euro.

Per quanto concerne le assegnazioni di terreni produttivi, nel settore dell'artigianato, commercio e industria, risultano assegnate superfici a n. 28 imprese, site in diversi comuni catastali della provincia, per un'entrata riscossa al 31.12.2006 di 8,1 milioni di euro (8 milioni di euro per assegnazioni in proprietà e 0,1 milioni di euro per assegnazioni in diritto di superficie) a fronte di un'entrata accertata complessiva di 8,6 milioni di euro. Si rileva altresì la riscossione di quattro penali (euro 166.820,30), di interessi legali (euro 195.853,24), nonché di tre affitti per 497.925,90 euro.